



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 9 giugno 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

X Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II settimana

MOLTA FOLLA, MOLTA SOLITUDINE.

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non *potevano neppure mangiare*. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni» (...). Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre». (Mc 3,20-35).

Da sud, arriva per il giovane rabbi una commissione d'inchiesta, con i primi teologi dell'istituzione religiosa pronti ad accusarlo. **Dal nord scendono invece i suoi, per riportarselo a casa**. Sembra una manovra a tenaglia contro quel maestro fuori legge. Non s'è mai visto in Israele un rabbino che cammina sempre, sempre in giro, con la strada come casa e aula scolastica, seguito da una carovana colorata di uomini e donne.

I dottori della legge arrivano a Cafarnao da Sud e da Ovest, per metterlo in riga, lui che ha fatto di dodici ragazzi il suo esercito, di una parola che guarisce, la sua arma. E sentenziano che Gesù è *figlio del diavolo*, marchiato di scomunica. Eppure la pedagogia del maestro incanta sempre: invece di offendersi, come avrei fatto io, dice Marco “ma egli li chiamò”, chiama vicino quelli che l'hanno giudicato da lontano e parla con loro. **Gesù ha dei nemici, ma non è nemico di nessuno. Lui è l'amico della vita.**

Sua madre e i suoi fratelli, da fuori mandarono a chiamarlo. Il vangelo di Marco, concreto e asciutto, ci rimette con i piedi per terra, dopo le ultime grandi feste che ci hanno fatto volare alto. Si riparte dalla casa, dal basso, dai problemi: il Vangelo non nasconde che durante il suo ministero pubblico le relazioni di Gesù con la madre e la famiglia siano segnate da contrasti e distanza.

E alla loro chiamata Gesù risponde, ma solo a quelli seduti attorno a lui: *Chi sono i miei fratelli e le mie sorelle? Quelli là fuori? Che si vergognano di me? Del matto di casa?*

Particolare drammatico, sembra una canzonatura: c'è tua madre! E io credo che qui Marco riferisca uno dei momenti più dolorosi della vita di Maria, che si sente dire dal figlio: *chi è mia madre?* Un disconoscimento. L'unica volta che Maria appare nel vangelo di Marco è qui (e non ne riporta il nome se non in una menzione indiretta nelle parole dei nazareni: non è costui il figlio di Maria?), ed è l'immagine di una madre e di un figlio distanti, ognuno immerso nel proprio dolore. **Anche**

Maria, come noi, ha dovuto cercare e faticare, affrontare dubbi e parole dure. *Chi fa la volontà del Padre, questi è per me madre, sorella, fratello.* La volontà del Padre è semplice: vuole che sorga un mondo fatto di coraggio, libertà e amore, di fratelli tutti. Assediato, Gesù non si arrende, si oppone a ciò che è mediocre! Non si ferma, non torna indietro. Lo immagino: molta folla e molta solitudine.

Ma dove passa lui, fiorisce un sogno di maternità, sorellanza e fraternità nel quale ci invita a entrare. Un sogno che forse abbiamo spezzato mille volte, ma di cui non ci è concesso stancarci. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana **10 – 16 giugno 2024**

Lun 10 Parola del giorno Mt 5,1-12a

Beati i poveri in spirito.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 11 Parola del giorno Mt 10,7-13

S. Barnaba, Apostolo – Festa.

Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 12 Parola del giorno Mt 5,17-19

Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – La lectio divina riprenderà a settembre.

Giov 13 Parola del giorno Mt 5,20-26

S. Antonio di Padova, presbitero e dottore – Mem.

Chiunque si adira contro il proprio fratello

dovrà essere sottoposto al giudizio.

Ore 09.30 – Celebrazione eucaristica e benedizione del pane.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – L'adorazione eucaristica riprenderà a settembre.

Ven 14 Parola del giorno Mt 5,27-32

Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio.

Ore 09.30 – 12.00 L'adorazione eucaristica riprenderà a settembre.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 15 Parola del giorno Mt 5,33-37

Memoria mensile S. Mauro.

Io vi dico: non giurate affatto.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Ore 19.45 – Incontro conclusivo anno formativo Congregazione S. Mauro e Confraternita S. Giuseppe.

Domenica 16

Giorno del Signore e della Comunità

È il più piccolo di tutti i semi,

ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.